



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

GIORGIO AMBROSOLI

Piano triennale dell'offerta formativa

“DA NECESSITA' A DESIDERIO:

dall'arte al pensiero attivo”

a.s. 2018/2019

Via di Mantignano 154, Cap 50100 FIRENZE
Telefono 055-7877882 Email sic.ambrosoli@comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



I Campi di Esperienza

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

Referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione

Elena Pianea

Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia

Rosanna Pilotti

Responsabile P.O. Coordinamento
Pedagogico

Da nominare

Responsabile P.O. Attività amministrativa

Giovanna Dolfi

Istruttore Direttivo Coordinatore
Pedagogico

Rossella Safina

Referente Organizzativo - Pedagogico
del Soggetto appaltatore

Silvina Mateo

Orari di ingresso e di uscita

7.30 – 8:00

ingresso anticipato

8:30 – 9:00

ingresso ordinario

12:00 – 12:15

uscita antimeridiana

16:00 – 16:30

uscita ordinaria

16:50 – 17:00

uscita posticipata

È previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa. Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2018/2019.



La giornata a scuola

7.30 – 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 – 10.00	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 16.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
16.00 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

ambienti educativi e didattici

- ingresso
- 5 aule
- 2 spazi polivalenti
- spazio per il pranzo
- palestra
- ampio giardino



Composizione delle sezioni

SEZIONE ROSSA

	M	F
3 anni	3	4
4 anni	3	2
5 anni	3	2
TOTALE		17

SEZIONE ARANCIONE

	M	F
3 anni	4	3
4 anni	3	2
5 anni	2	5
TOTALE		19

SEZIONE BLU

	M	F
3 anni		
4 anni	5	7
5 anni	2	5
TOTALE		19

SEZIONE GIALLA

	M	F
3 anni	1	4
4 anni	3	5
5 anni	3	3
TOTALE		19

SEZIONE VIOLA

	M	F
3 anni		4
4 anni	3	3
5 anni	4	5
TOTALE		19

Personale della scuola

N°5 Sezioni

Insegnanti sez. A:

Nadia Giunti
Linda Moscato

Insegnanti sez. C:

Matteo Lander
Tania Bardi (Ambra Roncucci)

Insegnanti sez. E:

Patrizia Catalano
Silvana Giaconia

N°11 Insegnanti

Insegnanti sez B:

Elèna La Ciura
Tania Bernocchi

Insegnanti sez. D:

Maurizia Magnani
Nadia Banchetti
Chiara Trinci
Paola Manetti

**Insegnante di religione
Cattolica**
Sheila Matteuzzi

N°6 Esecutrici servizi educativi

ESE:

Rita Cecconi
Susanna Fiasconi
Debora Giannini

Francesco Varone
Stefania Lari



Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale
Elisabetta D'Elia (Arca)

Attività psicomotoria
Francesca Nieri (Arca)

Attività Lingua Inglese
Luciana Spera

Media Education
Ancora da definire



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

Formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Ambrosoli"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

•

Tutte/i gli insegnanti sono coinvolti nel corso: "Migliorare il clima organizzativo e relazionale per migliorare il servizio".

Tania Bernocchi, Tania Bardi, Matteo Lander, Nadia Banchetti, Patrizia Catalano: "Laboratorio '900".

Eléna La Ciura: "Yoga l'apprendimento armonico".

•

Personale E.S.E.:

Tutto il personale ESE in servizio è coinvolto nel corso: "Migliorare il clima organizzativo e relazionale per migliorare il servizio"

Descrizione del contesto territoriale

La Scuola dell'Infanzia G. AMBROSOLI è situata nel quartiere 4 di Firenze (frazione di Mantignano), territorio ricco di spazi verdi pubblici dove i bambini coniugano perfettamente il desiderio di movimento e la necessità di relazione. I bambini/e provengono da un' area di utenza più ampia rispetto agli anni precedenti. Il servizio di trasporto scolastico garantisce l'accesso alla scuola. La struttura è in un unico plesso che ospita anche il nido d'infanzia IL GRILLO PARLANTE e l'omonima scuola primaria. Il vasto giardino della scuola offre le caratteristiche di un vero e proprio ecosistema, circondato da una folta siepe e pieno di angoli in cui fare esperienze di scoperte e di conoscenze.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

L'osservazione delle bambine/i ha evidenziato la necessità di stimolare una visione più ampia di se stessi e di ciò che gli circonda.

Partendo dal loro bisogno di esprimersi attraverso il gioco, il disegno, la manipolazione, la pittura e le parole per arrivare alla consapevolezza e al desiderio del fare.

Si evidenzia inoltre così come negli altri anni passati, la necessità di tenere tempi lenti nel rispetto delle fasi di crescita.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

“Descrizione del PTOF”

- *Quest'anno inizia il nuovo triennio del piano dell'offerta formativa, il titolo scelto è la sintesi del bisogno che ogni bambina/o ha di esprimersi ed entrare in relazione con gli altri e con il mondo che ci circonda.*
- *Le insegnanti e gli insegnanti, partendo dall'analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati, faranno un percorso che valorizzi le produzioni spontanee delle bambine/i veicolandoli attraverso l'arte nelle sue varie possibilità.*
- *Finalità:*
 1. *Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.*
 2. *Partecipare alle negoziazioni e alle decisioni, motivando le proprie scelte e motivazioni.*
 3. *Riflettere sull'esperienza attraverso: l'esplorazione, l'osservazione, l'esercizio al confronto, sviluppare l'attitudine a fare domande. Essere attenti al punto di vista degli altri.*
-

Cosa facciamo a scuola

Progetto: Come ci vediamo

Progetto: Creiamo con la creta

Continuità primaria e Nido

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.
Le espressioni dell'arte"

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

Progetto d'intersezione: "COME CI VEDIAMO"

- Finalità generali: Conoscersi e sentirsi riconosciuti – sentirsi sicuri nell'affrontare esperienze.
- Obiettivi specifici: esplorare e conoscere diversi modi di rappresentare e di rappresentarsi. Attivare la fantasia per creare personali elaborati artistici.
- Insegnanti coinvolte/i: tutte/i gli insegnanti del Comune di Firenze, insegnanti del soggetto appaltatore
- A chi è rivolto: Tutte le bambine\i in gruppi omogenei per età.
- Attività previste: Uscita didattica io e te: l'arte del ritratto e autoritratto, rappresentazione di se stessi e degli altri con tecniche diverse ispirandosi alle opere d'arte.
- Spazi: sezioni e spazi di tutta la scuola.
- Tempi: Gennaio - Maggio
- Modalità di verifica: In itinere con domanda stimolo all'inizio e alla fine del progetto. Analisi degli elaborati e valutazioni finali.

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curricolo con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

continuità educativa con il Nido

- Finalità generali: Favorire un approccio graduale e sereno al nuovo ordine di scuola
- Obiettivi specifici: favorire un clima di accoglienza e curiosità verso il nuovo ambiente; saper cooperare con bambine/i più grandi e più piccoli; promuovere la conoscenza reciproca tra bambini e adulti.
- Insegnanti coinvolte/i: tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze, insegnanti del soggetto appaltatore
- A chi è rivolto: bambine/i di 3 anni del nido e bambine/i scuola infanzia
- Spazi: aule sezioni, aule nido
-
-
- Tempi: Marzo – Maggio
- Modalità di verifica documentazione fotografica e attività grafico pittorica

Continuità educativa con Scuola Primaria

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: Sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze – descrivere l'esperienza e tradurla in tracce personali. Il sé e l'altro – La conoscenza del mondo.
- Obiettivi specifici: acquisire fiducia in se stessi, raggiungere competenze trasversali.
- Insegnanti coinvolte/i (tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze, insegnanti del Soggetto appaltatore
- A chi è rivolto: A tutte le bambine/i di 5 anni.
- Attività previste: incontro con i bambini del primo anno della primaria, racconto di una storia e passaggio dal disegno al segno.
- Spazi: scuola infanzia e primaria.
- Tempi: Dicembre - Maggio
- Modalità di verifica: Osservazione diretta in itinere, interviste, raccolta degli elaborati grafico-pittorici.

Progetto: "Creiamo con la creta" (4 anni)

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: Promuovere lo sviluppo dell'autonomia e delle competenze.
- Obiettivi specifici: esplorare con curiosità un materiale con caratteristiche specifiche, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, sviluppare e consolidare specifiche abilità percettive e sensoriali, saper esprimere la propria creatività.
- Insegnanti coinvolte/i: insegnanti della sezione D
- A chi è rivolto: A tutte le bambine/i di 4 anni.
- Attività previste: Esplorazione e manipolazione della creta, realizzazione dei soggetti scelti dai bambini.
- Spazi: Sezione scuola infanzia
- Tempi: Gennaio - Maggio
- Modalità di verifica: Osservazione diretta in itinere, documentazione fotografica, raccolta ed esposizione nella scuola dei manufatti.

Continuità educativa con le famiglie

Finalità generali: nell'ambito della continuità orizzontale la scuola si apre alle famiglie offrendo loro la possibilità di essere parte attiva della vita scolastica.

Obiettivi specifici: favorire la collaborazione con la scuola-famiglia

Insegnanti coinvolte: tutte le insegnanti

A chi è rivolto: a tutte le famiglie e i bambini/e iscritti.

Attività previste: incontri con i genitori delle bambine/i iscritti ,colloqui individuali e riunioni di sezione ,presentazione PTOF, coinvolgimento delle famiglie nei laboratori aperti e nella festa di fine anno.

Spazi: tutti gli ambienti della scuola .

Tempi: intero anno scolastico

Modalità di verifica: verifica PTOF nell'ambito della festa di fine anno.

Calendario incontri con le famiglie

Ottobre 2018: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali

per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.

Ottobre 2018: riunione di sezione

per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.

Novembre/Dicembre 2018: presentazione alle famiglie del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Dicembre 2018: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 e 5 anni
Open Day 14/12 e 11/01:

per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni

Aprile 2019: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni

per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.

Giugno 2019: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale

per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare bambini/e che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

Tutte le sezioni:

- Marina Abramovich:
L'arte della *performance*, l'arte del corpo (palazzo Strozzi)
- Io e te: l'arte del ritratto (museo del '900)

Inoltre:

- Sez. Rossi:** "Cenerentola Cinese" (teatro le Spiagge)
- Sez. Arancioni:** "Piccolo blu e Piccolo giallo" (teatro Manzoni)
- Sez. Blu:** "Colors" (teatro Florida)
- Sez. Gialli e Viola:** "Di segno in segno" (teatro le Spiagge)

Insegnamento Religione Cattolica: Scoprire Gesù tra arte e quotidianità

- Finalità generali: creare una risposta ai primi interrogativi sugli aspetti della vita e sui fenomeni religiosi.
- Obiettivi specifici: cogliere il messaggio cristiano espresso nelle principali festività e nella quotidianità.
-
- Insegnante: Sheila Matteuzzi
-
- A chi è rivolto: agli alunne/i iscritti all'attività.
- Attività previste: ascolto di brani biblici, osservazione di dipinti religiosi, elaborati grafico pittorici.
-
- Spazi: aula pre-scuola
- Tempi: incontri bisettimanali dal mese di Novembre al mese di Giugno.
- Modalità di verifica: in itinere con elaborati grafico pittorici.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Le espressioni dell'arte

Finalità generali : promuovere lo sviluppo dell'autonomia e delle competenze

Obiettivi specifici: partecipare alle attività in diversi contesti, provare piacere nel fare, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, descrivere le esperienze e tradurle in tracce personali.

Insegnanti coinvolti/e: Tutte le insegnanti delle sezioni

A chi è rivolto: Tutti i bambine/i che non partecipano alla religione cattolica

Attività previste: osservazioni di opere d'arte, riproduzioni di opere con varie tecniche

Spazi: le aule

Tempi: gennaio - giugno

Verifica: in itinere, documentazione fotografica, cartelloni con i manufatti prodotti dalle bambine/i

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

ATTIVITÀ PSICOMOTORIA

L'attività psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dall'esperienza corporea.

Ogni incontro è strutturato in quattro momenti:

- Rituale iniziale
- Sviluppo centrale (fase di "gioco forte")
- Decentramento (rilassamento – narrazione)
- Rituale finale.

Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative-narrative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo gruppo o grande gruppo.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

MUSICA

Il laboratorio di educazione musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

In linea con i contenuti del POF, verranno proposte anche attività ad esse correlate, attingendo al repertorio musicale appartenente ad ogni individuo e alla musica classica, di genere e/o etnica. Drammatizzazione e sonorizzazione, con piccoli strumenti legati allo strumentario Orff, di brani musicali o fiabe musicali, ascolto e trasformazione dei suoni in colori. Sempre in forma ludica, saranno proposte attività strettamente legate alle caratteristiche musicali odierne, come i parametri del suono, le dinamiche e le dinamiche agogiche, la distinzione tra suono artificiale e naturale, distinzione tra suono e rumore.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

LINGUA STRANIERA

Il percorso di lingua inglese vuole offrire ai bambini l'opportunità di entrare in contatto con la stessa attraverso un metodo coinvolgente e stimolante.

Durante le attività i bambini vengono incoraggiati a comunicare e partecipare attivamente attraverso diverse proposte: dai giochi alle canzoni, dalle rappresentazioni grafiche alle drammatizzazioni e ai role-play.

Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale cartaceo, audio e video, uso di pupazzi, attività di role-playing, mimiche e giochi di movimento (Total Physical Response) in modo che tutti i bambini abbiano la possibilità di sviluppare la loro capacità attraverso compiti realizzabili e motivanti.

Il laboratorio ha come modalità di proposta principale il gioco, e la ricerca di un clima disteso improntato alla relazione, alla socialità ed all'affettività, aspetti motivanti che sollecitano i bambini ad esprimersi con naturalezza e ad acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

In linea con i contenuti del PTOF, si realizzerà un laboratorio d'arte in ogni sezione integrando l'inglese con altre attività.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Media Education

TRACCE DIGITALI: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

FINALITA': creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo. I laboratori di media education permettono di integrare l'utilizzo del digitale con altri linguaggi espressivi.

OBIETTIVI:

- Sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.
- Offrire ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.
- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.

MODALITA' DI PROPOSTA:

Sono previsti 7 incontri di cui alcuni con i genitori.

- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un media educatore e dall'insegnante.
- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali
- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.